

Sacchi idrosolubili



da 20° a 65°

I sacchi idrosolubili in **PVOH** si prestano per soddisfare esigenze igienico-sanitarie negli **ospedali** e **case di cura**, consentendo il lavaggio della biancheria sporca o infetta in totale sicurezza.

- **Sanitario**
- **Cleaning**

Utilizzati per raccogliere biancheria e indumenti nelle **sale operatorie** e nei **reparti di malattie infettive**, evitano agli operatori il contatto diretto con batteri, agenti patogeni del sangue e fluidi corporei, **prevenendo le infezioni**.

Una volta riempiti e chiusi con un apposito **legaccio**, della stessa composizione idrosolubile e biodegradabile, possono essere introdotti direttamente nel cestello di lavaggio con **estrema sicurezza** per il lavoratore e per **l'ambiente**, evitando che l'operatore finale venga a contatto con gli indumenti contaminati.

E' possibile scegliere tra sacchi solubili in acqua **fredda** a 20 C° o solubili in acqua **calda** a 63 C° (la temperatura è indicativa e non assoluta), entrambi efficacemente resistenti alla maggior parte dei solventi organici, grassi, oli, il che li rende un'eccellente opzione **ecologica** per la sostituzione di materie plastiche tradizionali in conformità con le normative ambientali.

I sacchetti idrosolubili presentano numerosi vantaggi non solo rispetto ai tradizionali sacchetti di plastica (PP-PE) ma anche rispetto ai sacchetti di plastica compostabili poiché **non richiedono il compostaggio**.



SOLUBILI IN ACQUA

I sacchetti solubili si dissolvono completamente senza lasciare tracce se immersi in acqua fredda a 20 C° e in acqua calda a temperature superiori a 60°C



EXTRA RESISTENTI

I sacchetti idrosolubili sono realizzati con alcool polivinilico, il quale possiede una maggiore elasticità rispetto alla plastica tradizionale.

Perché il sacco idrosolubile?

I SACCHETTI IDROSOLUBILI SONO REALIZZATI CON ALCOL POLIVINILICO.

L'ALCOOL POLIVINILICO (PVA o PVOH) E' UN COMPOSTO CHIMICO OTTENUTO PER IDROLISI DEGLI ESTERI POLIVINILICI LA CUI PARTICOLARE PROPRIETA' E' QUELLA DI ESSERE SOLUBILE IN ACQUA E BIODEGRADABILE IN AMBIENTE ACQUOSO.

IL PVA PUO' ESSERE DEGRADATO ATTRAVERSO PROCESSI FOTOTERMICI, OSSIDATIVI E BIOLOGICI (ATTACCHI MICROBICI E BIOCHIMICI).

DIVERSI STUDI DIMOSTRANO CHE ALMENO 20 DIVERSI GENERI DI BATTERI E VARIE MUFFE E LIEVITI DEGRADANO IL PVOH, RISULTATO DI QUESTO PROCESSO SONO ANIDRIDE CARBONICA, ACQUA E BIOMASSA.

IL PVA NON E' COME LA PLASTICA TRADIZIONALE, IN BASE ALL'UTILIZZO DESIDERATO DAL CLIENTE VERRA' UTILIZZATA UNA FORMULAZIONE SPECIFICA PER LA PRODUZIONE DEI SACCHETTI.